



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 26 del 13/03/2019

OGGETTO:

VARIANTE SEMPLIFICATA EX ART. 30 E 32 DELLA L.R. N. 65/2014 ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA DISCIPLINA IN TEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DI ADEGUAMENTO ALL'URBANISTICA COMMERCIALE E TURISTICO-RICETTIVA – AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DEL RU AI SENSI DELL'ART. 216 DELLA L.R. N. 65/2014 E AL D.P.G.R. N. 39/R/2018.- ADOZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì 13 - tredici - del mese marzo alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	-	X
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	-	X
BELLOFATTO DARIO	X	-
VANNI MARIA	X	-
RINALDI RINALDO	-	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-

Il Consigliere Cristiani Chiara esce alle ore 22,37 prima della votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Montopoli in Val d'Arno è dotato di piano strutturale (PS), approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 5 marzo 2009, e di regolamento urbanistico (RU), approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 15 febbraio 2013;
- Nel regolamento urbanistico gli edifici esterni od interni al perimetro del territorio urbanizzato, risultano schedati e classificati per tipologia edilizia sulla base di opportune indagini eseguite molti anni addietro, ma nell'ottica di una generale presa d'atto che gli edifici non trasformati rappresentano testimonianze significative della stratificazione storica, antropologica ed urbanistica del territorio e del paesaggio montopolese e costituiscono testimonianze culturali meritevoli di conservazione e tutela;
- Lo strumento urbanistico generale ha quindi annoverato una classificazione puntuale di tutto il patrimonio edilizio storico del territorio sulla scorta del loro stato, consistenza e peculiarità compositive, con un'azione che ha anticipato alcuni dei contenuti che sono oggi parte della disciplina del PIT ma con un quadro conoscitivo locale ormai datato;
- Allo scopo di superare l'impasse di una ormai imperfetta classificazione, particolarmente evidente a distanza di anni nei quali si sono susseguiti interventi anche estemporanei sfuggiti alla disciplina e al controllo, così come si sono accentuati processi di degrado, nasce la necessità di introdurre modifiche alla normativa tecnica di attuazione del regolamento urbanistico che consenta una gestione aperta e consapevole del patrimonio edilizio esistente, in sinergia con le dinamiche della società e delle iniziative provenienti dalla cittadinanza che, nel quadro dell'aderenza ai principi della disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico delle Regione Toscana e dello Statuto del territorio, ne consenta i più idonei interventi di riuso e recupero in rapporto all'articolazione del tessuto sociale e culturale del territorio, anche quale impulso per contrastare, nel concreto, soluzioni che prevedano nuovo consumo di suolo, significativamente in ambito agricolo e rurale (cfr. L.R. n. 3/2017);
- All'unisono della proposta di novellare la metodologia di lettura e intervento sul patrimonio edilizio, è opportuno intervenire nella completa ri-scrittura delle norme del RU sia per la loro migliore aderenza alla più recente disciplina e terminologia adottata dalla Regione Toscana sia per un miglior raccordo con normative di settore, quali quella commerciale, turistica e agrituristica, disciplinate da leggi di settore (cfr. L.R. n. 28/2005 e relativo regolamento, L.R. n. 86/2016 e D.P.G.R. n. 14/R/2017), ovvero le stesse più recenti disposizioni in materia ambientale e di tutela dei corsi d'acqua così come di gestione del rischio idraulico (cfr. L.R. n. 41/2018) tutto anche in conformità al dettato dell'art. 216 della L.R. n. 65/2014;
- Sono state eseguite una serie di valutazioni propedeutiche da parte del Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente" in ordine alla disciplina sottesa all'art. 17 della L.R. n. 65/2014, nonché dall'art. 5 e 8 della L.R. n. 10/2010 sul tema e significativamente sulla modifica delle N.T.A. per il patrimonio edilizio esistente e il raccordo con la normativa in tema di attività commerciali, che hanno costituito anche il documento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010, con delibera G.M. 20 del 15 gennaio 2019;

Ciò premesso

Letta la "Relazione tecnica" predisposta dal responsabile del Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente", contenente le valutazioni e le motivazioni sulla variante in oggetto;

Visti:

- il testo aggiornato e completo delle N.T.A. del RU come redatte dal Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente";
- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione, approvato con Deliberazione C.R. n.72 del 24 luglio 2007, con la sua integrazione adottata con deliberazione C.R. n. 58 del 2 luglio 2014 in tema di piano paesaggistico, con la relativa scheda d'ambito "Val di Nievole Val d'Arno Inferiore", e preso atto che la variante risulta coerente con gli obiettivi di qualità, le direttive, le prescrizioni e le prescrizioni d'uso della disciplina di piano;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il Piano territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n.100 del 27 luglio 2006 e la sua variante adottata con deliberazione C.P. n.49 del 8 ottobre 2012;

Ricordato che con propria deliberazione n. 47/2019 la Giunta comunale quale "Autorità competente" del comune di Montopoli V.A. per le procedure di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010 (cfr del. G.M. 127/2016) con ha decisione di escludere la variante dalla VAS;

Ricordato, altresì, che in reazione agli adempimenti previsti dall'art. 37 della L.R. n. 65/2014, con la stessa delibera G.M. n. 20/2019 il garante dell'informazione è stato individuato nel sig. Sandro Bartaloni del Settore III, dotato di opportuna preparazione ed esperienza in materia;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Responsabile del Settore III, cui è demandata la competenza del Servizio proponente:

"Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile".

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 9 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Mosillo, Bartoli, Fiorentini, Bellofatto)

Consiglieri contrari n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Cosiglieri astenuti n. 0

A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.65/2014, la variante al regolamento urbanistico per la modifica e aggiornamento delle relative N.T.A. per le finalità e con le prerogative riportate nelle premesse, secondo il testo allegato (cfr Allegato A);

2. Di specificare che i contenuti di dettaglio della variante sono esplicitati nell'allegata Relazione tecnica (cfr Allegato B), nella quale sono richiamati i contenuti del documento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla delibera G.M. n. 20/2019, sono evidenziate le modifiche alle norme per ogni singolo articolo e sono ampliate le considerazioni in tema di coerenza con i piani vigenti sovraordinati (PIT-PP e PTC);

3. Di dare atto, infine, che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. Di dare mandato al Responsabile del Settore III di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;

Quindi,

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 9 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Mosillo, Bartoli, Fiorentini, Bellofatto)

Consiglieri contrari n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Cosiglieri astenuti n. 0,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Seguono allegati

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO DI CARLO
